

**SOMMARIO**

⇒ [NEWSLETTER N 118 > aprile 2017](#)

**INFANZIA E ADOLESCENZA**

- ⇒ [Bando famiglie affidatarie 2017](#)
- ⇒ [Sbulloniamoci](#)
- ⇒ [Potenziamento dell'offerta di servizi per l'infanzia e l'adolescenza a supporto della conciliazione vita-lavoro](#)
- ⇒ [Nota sulle attività di alternanza tra scuola e lavoro](#)
- ⇒ [Dote Scuola 2017-2018](#)
- ⇒ [Nuovo Osservatorio nazionale per l'Infanzia e l'Adolescenza](#)
- ⇒ [Analisi statistiche sulle adozioni](#)
- ⇒ [Monitoraggio del Piano di sviluppo dei servizi socio-educativi per la prima infanzia](#)

**GIOVANI**

- ⇒ [Bando Giovani Idee 2017](#)
- ⇒ [Avere cura del Bene Comune 2017](#)
- ⇒ [Futuro e responsabilità – l'etica come motore della professionalità](#)
- ⇒ [Concorso lavoro cibo e democrazia](#)
- ⇒ [Pubblicato il decreto sul Servizio Civile Universale](#)
- ⇒ [Move2Learn, Learn2Move](#)
- ⇒ [Settimana europea della Gioventù 2017](#)

**FAMIGLIA**

- ⇒ [Newsletter Family n. 74](#)

**ANZIANI**

- ⇒ [Sfumature di vita – Stasera ci raccontiamo noi...](#)

**DISABILITÀ FISICA E SENSORIALE**

- ⇒ [Circolare sull'assistenza agli studenti disabili](#)
- ⇒ [Compatibilità tra invalidità totale e inserimento lavorativo](#)
- ⇒ [Progetto Crew](#)
- ⇒ [Guida all'ospitalità accessibile - dove soggiornare nel nord Italia](#)

**DISAGIO PSICHICO**

- ⇒ [Convegno "Autismo e insegnanti: un nuovo modello formativo unitario per l'inclusione a scuola"](#)
- ⇒ [Progetto "per noi autistici"](#)
- ⇒ [PizzAut - una pizzeria per l'inclusione sociale di ragazzi autistici](#)

**IMMIGRAZIONE/MONDIALITÀ**

- ⇒ [Legge sui minori stranieri non accompagnati](#)
- ⇒ [Sentenza sulla concessione del visto umanitario ai cittadini dei paesi terzi](#)
- ⇒ [Procedure per l'ingresso e il soggiorno di studenti stranieri](#)
- ⇒ [INSIDE - Inserimento Integrazione NordSud Inclusione](#)
- ⇒ [Infomigrants.net – il portale europeo per i migranti](#)

**POVERTA' ED ESCLUSIONE SOCIALE**

- ⇒ [Progetto Housing Sociale nel meratese](#)

- ⇒ [Memorandum sull'attuazione della Legge delega di contrasto alla povertà](#)

#### **PROVINCIALE**

- ⇒ [Rapporto "Il lavoro che cresce e cambia"](#)
- ⇒ [Rinnovato il Protocollo d'intesa per l'anticipazione delle indennità ai lavoratori di aziende in crisi](#)
- ⇒ [Report 2016 Servizio Collocamento Disabili e Fasce Deboli](#)
- ⇒ [Report 2016 Centro Risorse Donne](#)
- ⇒ [Relazione attività Ufficio Unico CPE e Accreditamento](#)
- ⇒ [Piano di comunicazione condiviso per la presa in carico dei cittadini](#)
- ⇒ [Censimento della popolazione e delle abitazioni 2017](#)
- ⇒ [Brianza da scoprire](#)

#### **REGIONALE**

- ⇒ [Progettare la parità 2017](#)
- ⇒ [Protocollo d'Intesa per la prevenzione e il contrasto della violenza contro le donne](#)
- ⇒ [Legge sul Fattore Famiglia Lombardo](#)
- ⇒ [Fattore Famiglia](#)
- ⇒ [Indicazioni operative per l'attuazione del criterio premiale sulla Cartella Sociale Informatizzata](#)
- ⇒ [Reddito di Autonomia – misure per anziani e disabili](#)
- ⇒ [Farmacie: un servizio essenziale per cittadini](#)

#### **NAZIONALE**

- ⇒ [Avviso pubblico per il lavoro "agile"](#)
- ⇒ [Premio di 800 euro per la nascita o l'adozione di un minore](#)

#### **FOCUS ZONE:**

- ⇒ [Apertura termini compilazione "Scheda per il mantenimento dei requisiti di iscrizione nei registri provinciali" - anno 2017](#)
- ⇒ [Convegno "Proud2be"](#)
- ⇒ [Le dimensioni qualificanti del welfare Generativo](#)
- ⇒ [Premio Millennium Technology 2018](#)

## INFANZIA E ADOLESCENZA

### Bando famiglie affidatarie 2017

Il Distretto di Lecco, dopo l'approvazione del 29 marzo 2017 da parte dell'Ufficio di Coordinamento dei Sindaci, ha pubblicato un Bando unico ai fini dell'erogazione del Buono Sociale Famiglie Affidatarie per minori collocati in affido di cui almeno uno degli esercenti la patria potestà sia residente in un Comune del Distretto di Lecco alla data del collocamento in affido.

Le risorse per il 2017 assegnate per l'erogazione dei buoni affido previsti dal Bando sono:

- per l'Ambito di Bellano € 147.154,00
- per l'Ambito di Lecco € 330.000,00
- per l'Ambito di Merate € 254.557,00

Il Buono affido si propone l'obiettivo di evitare o ritardare l'istituzionalizzazione del minore facilitando i compiti di accoglienza, accudimento, educativi, di istruzione e di cura da parte di parenti o altra famiglia.

L'erogazione del Buono è incompatibile con il ricovero in struttura residenziale per minori, salvo nei casi particolari descritti ai punti "Decadenza" e "Casi particolari" del Bando.

Possono presentare domanda:

- La famiglia che ha attivato l'affido prima del 01.04.2017, non dovrà presentare una nuova domanda fatto salve per le variazioni di indirizzo di residenza, conto bancario, ecc. Per gli Ambiti di Lecco e Merate sarà cura del Comune titolare del progetto di affido trasmettere al proprio Ufficio di Piano la dichiarazione di prosecuzione dell'affido per l'anno 2017; per l'Ambito di Bellano tale dichiarazione sarà rilasciata dal Servizio Tutela Minori;
- La famiglia che ha attivato l'affido dopo il 01.04.2017 dovrà compilare la domanda e consegnarla: per l'Ambito di Bellano: all'Ufficio di Piano tramite mail [ufficiodipiano\\_bellano@valsassina.it](mailto:ufficiodipiano_bellano@valsassina.it) o per posta ordinaria c/o Comunità Montana Valsassina Valvarrone Val d'Esino e Riviera, Via Fornace Merlo 2 oppure per gli Ambiti di Lecco e di Merate: al Comune di residenza per il successivo inoltro al rispettivo Ufficio di Piano.

Gli Uffici di Piano predisporranno l'elenco delle domande pervenute e provvederanno ad aggiornarlo mensilmente.

Le tipologie di affido previste dal Bando sono:

- Affidamento giudiziale a tempo pieno (famiglie non parentali);
- Affidamento consensuale a tempo pieno (famiglie non parentali);
- Affidamento giudiziale o consensuale a tempo parziale (famiglie parentali e non);
- Affidamento di sollievo (solo per minori sottoposti a provvedimenti dell'A.G.).

La domanda è possibile presentarla dal 1 aprile 2017 al 31 dicembre 2017.

[Consulta](#) il Bando

### Sbulloniamoci

Il Centro Territoriale di Supporto (CTS) di Lecco, in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Territoriale e la Provincia di Lecco, nell'ambito del progetto di contrasto al fenomeno del bullismo e cyberbullismo, organizza un ciclo di incontri dal titolo "Sbulloniamoci".

Il programma prevede:

Due convegni, il 2 maggio presso la Sala Ticozzi in Via Ongania, 4 e uno il 3 maggio presso l'ICS A. Bonfanti e A. Valagaussa a Cernusco Lombardone con inizio entrambe alle ore 20:30.

Un corso di tre pomeriggi, 3, 9 e 16 maggio, rivolto ai docenti come focus pedagogico educativo sul bullismo e cyberbullismo. Gli incontri si terranno tutti presso la Sala Don Ticozzi in Via Ongania, 4 a partire dalle 16:30.

Un corso di due pomeriggi, 11 e 16 maggio, rivolto ai genitori con tema: "Conoscere per prevenire: il sostegno educativo della Famiglia". Gli incontri si terranno tutti presso la Sala Don Ticozzi in Via Ongania, 4 a partire dalle 20:30.

Per informazioni:

Antonella Cassinelli, Responsabile Servizio Istruzione, Formazione Professionale e Iniziative di orientamento - Provincia di Lecco

tel: 0341 295549, e-mail: [antonella.cassinelli@provincia.lecco.it](mailto:antonella.cassinelli@provincia.lecco.it)

[Visualizza](#) la locandina

[Visualizza](#) la brochure

### Potenziamento dell'offerta di servizi per l'infanzia e l'adolescenza a supporto della conciliazione vita-lavoro

Regione Lombardia, con DGR n. 6300 del 6 marzo e successivo DDUO n. 2612 del 10 marzo 2017, ha approvato i criteri per la definizione dell'Avviso pubblico per il finanziamento dei



progetti per il potenziamento dell'offerta di servizi per l'infanzia e l'adolescenza a supporto della conciliazione vita-lavoro per le annualità 2017/2018.

Per l'avviso sono stati stanziati € 2.500.000,00 per il triennio 2017/19.

Regione Lombardia, dal 2010, ha promosso la creazione delle Reti territoriali per la conciliazione, soggetti chiamati ad associarsi per proporre e realizzare attivamente progetti in risposta alle esigenze di conciliazione vita-lavoro del territorio.

L'esperienza delle Reti è stata rilanciata nel 2013, consolidando i partenariati esistenti e promuovendo lo sviluppo di partnership pubblico-privato denominate Alleanze Locali di Conciliazione, che nel periodo 2014-2016 hanno sviluppato 63 progetti, raggiungendo 47.022 persone e 1885 imprese.

I destinatari ultimi delle iniziative previste dai progetti dovranno essere i lavoratori e le lavoratrici, occupati alla data della richiesta di fruizione del servizio e residenti o domiciliati in Regione Lombardia, che abbiano almeno un figlio a carico fino al compimento dei 16 anni.

I soggetti che possono presentare domanda di finanziamento sono:

- enti pubblici locali;
- enti accreditati per la gestione di Unità d'Offerta (UdO) sociali e/o socio-sanitarie in regolare esercizio;
- organizzazioni del terzo settore iscritte nei registri regionali o nazionali o ad analoghi elenchi regionali/nazionali;
- enti riconosciuti dalle confessioni religiose con le quali lo Stato ha stipulato patti, accordi o intese.

Questi Enti dovranno unirsi in partenariati di almeno tre soggetti, di cui almeno uno dovrà essere un Ente pubblico Locale.

I progetti, finanziabili dall'Avviso, dovranno riguardare lo sviluppo, il consolidamento o la qualificazione di servizi socio educativi innovativi e flessibili per l'infanzia e l'adolescenza volti a ottimizzare le politiche di conciliazione dei tempi lavorativi con le esigenze familiari, individuati tra le seguenti tipologie:

- servizi di assistenza e custodia: rivolti a minori a supporto del caregiver familiare;
- servizi per la gestione del pre e post scuola e dei periodi di chiusura scolastica: grest e oratori estivi, doposcuola, ecc.;
- servizi di supporto per la fruizione di attività nel tempo libero: a favore di minori (es. accompagnamento e fruizione di attività sportive e ludiche, visite a parchi/musei, ecc.).
- attività di informazione/sensibilizzazione/orientamento: finalizzate ad accompagnare e sostenere i lavoratori e le lavoratrici con responsabilità di cura nell'accesso e nella fruizione dei servizi per l'infanzia e l'adolescenza del territorio.

La domanda di partecipazione, a cura dell'Ente Capofila del partenariato, deve essere presentata esclusivamente attraverso il sistema "SiAge" dalle ore 12:00 del 13 aprile 2017 fino alle ore 12:00 del 3 maggio 2017.

Tutti i dettagli relativi alla procedura guidata di presentazione delle domande sono definiti nei manuali appositamente predisposti resi disponibili sul sito di Regione Lombardia <http://www.fse.regione.lombardia.it>.

Scarica la [Delibera](#) e il [Decreto](#)

### **Nota sulle attività di alternanza tra scuola e lavoro**

Il MIUR - Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca, con Nota n. 3355 del 28 marzo 2017, ha trasmesso i chiarimenti interpretativi in tema di alternanza scuola-lavoro, che intendono dare risposta ai più ricorrenti quesiti formulati dalle scuole, dalle famiglie e dai soggetti che intendono ospitare gli studenti coinvolti nelle esperienze di alternanza.

La Legge del 13 luglio 2015 n. 107, ha inserito organicamente l'alternanza scuola-lavoro, nell'offerta formativa di tutti gli indirizzi di studio della scuola secondaria di secondo grado come parte integrante dei percorsi di istruzione.

La progettazione e la programmazione dei percorsi di alternanza scuola-lavoro sono di competenza degli organi collegiali, che adottano le decisioni nel merito tenendo conto anche degli interessi degli studenti e delle esigenze delle famiglie, alle quali poi il Dirigente scolastico dà attuazione con specifiche risorse assegnate alle istituzioni scolastiche e non devono comportare, di norma, costi per le famiglie degli studenti coinvolti.

Gli studenti che frequentano percorsi di alternanza scuola-lavoro mantengono lo status di studenti. L'alternanza è un'opportunità formativa e i ragazzi non devono sostituire posizioni professionali; essi sono costantemente guidati nelle varie esperienze, sia nell'ambito dell'istituzione scolastica che presso il soggetto ospitante, da una o più figure preposte alla realizzazione del percorso formativo (tutor interno, tutor formativo esterno, docente interno, esperto esterno).

Scarica la [Nota](#) e i [chiarimenti interpretativi](#)



## Dote Scuola 2017-2018

Regione Lombardia, con DGR n. 6426 del 3 aprile 2017, ha approvato la programmazione del sistema unitario lombardo di istruzione, formazione e lavoro per l'anno scolastico e formativo 2017/2018, tra i servizi approvati dalla Delibera vi sono quelli relativi alla Dote Scuola.

La Dote Scuola, per l'anno scolastico 2017/2018 si compone delle seguenti misure:

- Buono Scuola;
- Contributo per l'acquisto di libri di testo, dotazione tecnologiche e strumenti per la didattica;
- Sostegno agli studenti disabili;
- Riconoscimento del merito.

Successivamente, Regione Lombardia, con Decreto di Dirigente di Struttura Istruzione e Formazione Professionale Tecnica Superiore e Diritto allo Studio n. 4005 del 7 aprile 2017, ha approvato le modalità per la presentazione delle domande relative alle componenti Buono Scuola e Contributo per l'acquisto di libri di testo, dotazioni tecnologiche e strumenti per la didattica.

Il Buono Scuola è finalizzato a sostenere gli studenti, di età inferiore ai 21 anni, che frequentano nell'anno scolastico 2017/2018, una scuola paritaria o statale che preveda una retta d'iscrizione e frequenza per i percorsi di istruzione. Le famiglie per accedere al buono dovranno avere un ISEE uguale o inferiore a 40.000 €; il contributo sarà determinato secondo il valore dell'ISEE e secondo la scuola frequentata.

Il Buono Scuola è erogato sotto forma di buono virtuale elettronico da utilizzare entro il 30 giugno 2018 a favore della scuola frequentata. Il Buono è riferito all'intero anno scolastico e non può essere frazionato.

Il Contributo per l'acquisto di libri di testo, dotazioni tecnologiche e strumenti per la didattica è finalizzato a sostenere la spesa delle famiglie con studenti al di sotto dei 18 anni, per l'acquisto dei libri di testo, dotazioni tecnologiche e strumenti per la didattica, nel compimento dell'obbligo scolastico sia nei percorsi di istruzione che di istruzione e formazione professionale.

Per il contributo, la famiglia richiedente dovrà avere un indicatore ISEE uguale o inferiore a 15.494 €, il contributo sarà determinato secondo il valore dell'ISEE e la scuola frequentata.

La domanda è compilabile on-line all'indirizzo <http://www.scuola.dote.regione.lombardia.it>, dove si trova anche una guida completa alla compilazione ed è possibile presentarla fino alle ore 17:00 del 15 giugno 2017.

[Clicca qui](#) per maggiori informazioni

## Nuovo Osservatorio nazionale per l'Infanzia e l'Adolescenza

Dopo l'emanazione del Decreto del 24 marzo 2017 che regola la composizione e le attività del nuovo Osservatorio Nazionale per l'infanzia e l'adolescenza, mercoledì 29 marzo 2017 si è svolta la riunione di insediamento.

L'Osservatorio coordina amministrazioni centrali, Regioni, enti locali, associazioni, ordini professionali e organizzazioni non governative che si occupano di infanzia e ha il compito di predisporre documenti strategici inerenti l'infanzia e l'adolescenza: il Piano nazionale di azione e di interventi per la tutela dei diritti e lo sviluppo dei soggetti in età evolutiva, la Relazione biennale sulla condizione dell'infanzia in Italia e sull'attuazione dei relativi diritti, lo schema del Rapporto del Governo all'Onu sull'applicazione della Convenzione internazionale sui diritti del fanciullo del 1989.

[Consulta](#) il Decreto

## Analisi statistiche sulle adozioni

Nel mese di aprile, durante l'audizione presso il Dipartimento della Giustizia Minorile col Gruppo CRC - Gruppo di Lavoro per la Convenzione sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza, il Dipartimento ha comunicato i dati relativi alle adozioni per l'anno 2015: le sentenze di adozione nazionale sono state 1.057 nel 2015, più 938 affidamenti preadottivi. I minori dichiarati adottabili con genitori ignoti (quindi in prevalenza neonati per cui la madre ha scelto il parto in anonimato) sono stati 257 e 1.088 le dichiarazioni di adottabilità di minori con genitori noti, quindi tolti ai genitori che erano incapaci di prendersene cura.

Quanto alle adozioni internazionali invece nel 2015 ci sono state 1.741 adozioni di minori stranieri, più 81 affidamenti preadottivi di minori stranieri. Sono invece 174 i riconoscimenti di adozioni pronunciate da paesi stranieri per italiani residenti all'estero.

Le domande di disponibilità all'adozione nazionale e internazionale pervenute nel 2015 sono state 9.007, di cui 3.668 per minori stranieri. I decreti di idoneità all'adozione di minori stranieri sono stati 2.929. Le domande di "adozione in casi particolari" secondo l'articolo 44 lettera b) ovvero domanda di adozione da parte del coniuge nel caso in cui il minore sia figlio - anche





adottivo - dell'altro coniuge sono state 462 e 266 secondo l'articolo 44 lettera d), quando cioè vi sia la constatata impossibilità di affidamento preadottivo.

[Clicca qui](#) per maggiori informazioni

### **Monitoraggio del Piano di sviluppo dei servizi socio-educativi per la prima infanzia**

L'Istituto degli Innocenti di Firenze, nell'ambito dei programmi del Centro nazionale definiti da parte del Dipartimento per le politiche della famiglia d'intesa con il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, ha realizzato un Rapporto di monitoraggio del Piano di sviluppo dei servizi socio-educativi per la prima infanzia a livello nazionale con dati aggiornati a dicembre 2015.

In Italia aumentano i posti nei nidi d'infanzia, che passano da 210.541 nel 2008 a 314.741 nel 2015, per una percentuale di copertura che dal 12,5% di sette anni fa arriva al 21,1% dell'anno scorso. Più in generale cresce il sistema dei servizi che passa da 234.703 posti del 2008 a 331.600 del 2015. In questo quadro, il nido è la tipologia di servizio che maggiormente interessa le famiglie.

Dal rapporto emerge che quando i nidi sono diffusi in modo significativo sul territorio l'accesso anticipato alla scuola d'infanzia è davvero marginale che al contrario diventa prevalente nei casi di carenza offerta di nido come avviene nell'Italia meridionale.

I dati di monitoraggio emersi dal rapporto dicono inoltre che l'offerta di servizi educativi che accolgono bambini nei primi tre anni di vita è più ampia e meno frammentata nelle diverse aree territoriali di quanto non lo fosse qualche anno fa, questo cambio di passo è da attribuire alle forme di incentivazione governativa del "piano nidi" insieme al fenomeno degli accessi anticipati alle scuole dell'infanzia.

[Scarica](#) il Report

## **GIOVANI**

### **Bando Giovani Idee 2017**

Il progetto Living Land, in collaborazione con l'Ambito Distrettuale di Lecco e di Bellano, la Comunità Montana Valsassina Valvarrone Val d'Esino e Riviera, Camera di Commercio di Lecco, il Servizio Informagiovani del Comune di Lecco e il Punto Giovani di Mandello del Lario, promuove per il 2017 la nuova edizione del "Bando Giovani Idee".

Il bando ha lo scopo di promuovere, attraverso l'erogazione di contributi, la realizzazione di progetti innovativi e la capacità progettuale e creativa dei giovani.

L'iniziativa, intende finanziare le migliori idee progettuali riguardanti la valorizzazione turistica, culturale e ambientale di uno dei seguenti territori:

- Lecco
- Valmadrera
- Civate
- Malgrate

- Comuni dell'ambito di Bellano

Possono partecipare i giovani che:

- hanno un'età compresa tra i 18 e 29 anni, organizzati in gruppi di lavoro informali composti da minimo due partecipanti;
- almeno uno degli elementi, con l'incarico di referente del gruppo, deve essere residente in provincia di Lecco. Sarà valutata positivamente, in sede di commissione, la residenzialità dei membri del gruppo nei comuni dell'ambito di Lecco e Bellano.

A titolo esemplificativo, i progetti possono mirare a sviluppare:

- attività di promozione dell'informazione e della conoscenza delle opportunità culturali/turistiche e ambientali;
- attività di utilizzo e valorizzazione di beni culturali;
- iniziative nei settori della letteratura, della musica e della poesia o della ricerca storica, artistica e musicale;
- attività promosse per la custodia, fruizione, valorizzazione di beni architettonici;

La dotazione economica complessiva a disposizione per il sostegno dei progetti ammessi a finanziamento è pari a € 14.000,00 prevedendo il contributo massimo di € 2.000,00 per ogni singolo progetto.

I giovani interessati a partecipare, potranno inviare la propria candidatura, compilando il [formulario](#), entro il 22 maggio 2017

[Scarica](#) il Bando

[Scarica](#) la locandina



## Avere cura del Bene Comune 2017

L'Informagiovani del Comune di Lecco, in collaborazione con Art Company e realtà associative, progettuali e privati cittadini lecchesi, nel mese di maggio propongono alcune attività inerenti il progetto "Avere cura del bene Comune".

Il progetto, avviato nel 2016 grazie al contributo di Fondazione Comunitaria del lecchese onlus, ha ampliato i suoi orizzonti con una serie di azioni innovative che vedono coinvolti attivamente la cittadinanza, in particolare i giovani.

Oltre alla tradizionale manifestazione artistica di riqualifica di aree e muri degradati della città grazie alla partecipazione di giovani artisti lecchesi, il progetto ha attivato nuove partnership che hanno predisposto un fitto calendario di iniziative, concentrate principalmente nella settimana da 2 al 6 maggio 2017.

Gli eventi sono raggruppati nelle seguenti categorie:

- Ri-generazione urbana: Diversi giovani artisti e privati cittadini riqualificano alcune zone della città, dal muro del centro civico S. Pertini al cortile della sede del CRAMS di Acquate. Inoltre verranno realizzati dei workshop artistici con le scuole primarie nell'ambito del progetto "Città al Rovescio";

- BookCrossing: Collaborazione con un gruppo di privati cittadini, che con il sostegno progettuale di Servizio Artimedia, Servizio Giovani, Biblioteca Civica "U. Pozzoli" e Area Lavori Pubblici del Comune di Lecco, per l'istallazione di nuove postazioni destinate alla raccolta e al libero scambio di libri in aree esterne pubbliche e presso le strutture che hanno dato disponibilità;

- Presentazione "Smart Guide": Verranno presentate due guide realizzate in collaborazione con Teka Edizioni. La prima, creata insieme ad una classe del liceo Bertacchi e dal Servizio Giovani, propone le location della street art lecchese. La seconda, realizzata con l'istituto Leopardi e dal Servizio Giovani riporta i luoghi giovanili della città di Lecco. Entrambe verranno presentate con proponendo diverse attività;

- Ri-generazione culturale: Verranno realizzati diverse iniziative di carattere culturale, da un evento formativo sull'etica alla passeggiata culturale per i principali "Beni Comuni" di Lecco.

[Clicca qui](#) per maggiori informazioni

## Futuro e responsabilità – l'etica come motore della professionalità

Fondazione Sinderesi e Comune di Lecco organizzano per lunedì 8 maggio 2017 presso il Campus della Sede di Lecco del Politecnico di Milano, una serata aperta a tutta la cittadinanza in cui verrà presentato il percorso di formazione svolto da giovani lecchesi dal titolo "Futuro e responsabilità - L'etica come motore della professionalità".

L'obiettivo del corso è quello di educare il pensiero con principi etici condivisi, ispirati alla vera natura dell'essere umano, e di provare a metterli in pratica nelle problematiche della vita.

I partecipanti sono stati messi di fronte ai conflitti interiori che scaturiscono dalla necessità di operare scelte concrete per generare il Bene, l'Ordine e l'Equilibrio.

Relatore della serata sarà Mons. Samuele Sangalli, Presidente di Fondazione Sinderesi.

[Scarica](#) il volantino

## Concorso lavoro cibo e democrazia

La Provincia di Bergamo ha lanciato un concorso di idee per giovani dai 14 ai 20 anni. Il tema è "Lavoro, cibo, democrazia", l'obiettivo è portare questi messaggi, per il tramite del Ministro Maurizio Martina, al G7 dell'agricoltura, che il prossimo ottobre si terrà a Bergamo e che vedrà riuniti i Ministri delle Politiche agricole di Italia, Francia, Germania, Giappone, Regno Unito, Canada e Stati Uniti.

L'iniziativa è organizzata insieme al Bio-Distretto dell'agricoltura sociale con il patrocinio dell'Ufficio scolastico territoriale e di Coldiretti. Diritto al cibo, riscoperta e valorizzazione dell'agricoltura, sostenibilità ambientale ed equità sono i temi che hanno ispirato l'Esposizione universale di 2 anni fa e la "Carta di Milano", documento di responsabilità e impegni concreti nato nell'ambito di Expo; su questi temi i ragazzi sono invitati ad esprimersi entro il prossimo 24 settembre, inviando un testo, una foto, una canzone, senza limiti alla creatività.

Per informazioni:

Bio-distretto dell'agricoltura sociale

tel. 340.3355202

Email: [info@biodistrettobg.it](mailto:info@biodistrettobg.it)

Provincia di Bergamo - Servizio Sviluppo

Tel. 035.387227

Email: [segreteria.sviluppo@provincia.bergamo.it](mailto:segreteria.sviluppo@provincia.bergamo.it)

[Scarica](#) il regolamento del concorso



## **Publicato il decreto sul Servizio Civile Universale**

E' stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 78 del 3 aprile 2017 ed entrato in vigore dal 18 aprile 2017, il Decreto Legislativo n. 40 del 6 marzo 2017, "Istituzione e disciplina del servizio civile universale, a norma dell'articolo 8 della legge 6 giugno 2016, n. 106".

Il provvedimento prevede la partecipazione al sistema dei cittadini dell'Unione europea e degli stranieri regolarmente soggiornanti in Italia e tende a razionalizzare gli interventi di servizio civile universale attraverso la programmazione curata dallo Stato, che deve soddisfare i peculiari fabbisogni del Paese in linea con gli obiettivi del Governo, prevedendo interventi a favore dei giovani con minori opportunità e meccanismi di premialità a favore degli enti che realizzeranno interventi con l'impiego di questi giovani.

Con il decreto si definiscono le finalità del servizio civile universale, perseguite mediante programmi di intervento anche in specifiche aree territoriali, quali le città metropolitane, e in vari settori tra cui: assistenza, protezione civile, patrimonio ambientale e riqualificazione urbana, patrimonio storico, artistico e culturale, educazione e promozione culturale e dello sport, agricoltura in zona di montagna e sociale, biodiversità, promozione della pace tra i popoli, nonviolenza e difesa non armata, promozione e tutela dei diritti umani, cooperazione allo sviluppo, promozione della cultura italiana all'estero e sostegno alle comunità di italiani all'estero.

Il decreto è il primo provvedimento relativo alla Riforma del Terzo settore che conclude l'iter legislativo.

[Leggi il Decreto](#)

## **Move2Learn, Learn2Move**

La Commissione europea ha presentato i giorni scorsi un'iniziativa nell'ambito del programma Erasmus+ che offre ulteriore sostegno all'apprendimento e alla mobilità dei giovani europei, l'iniziativa è stata denominata "Move2Learn, Learn2Move".

L'iniziativa permetterà ad almeno 5000 giovani cittadini di recarsi in un altro paese dell'UE in modo sostenibile, individualmente o insieme alla classe.

Questa iniziativa, legata al 30° anniversario del programma Erasmus, è coerente con due delle priorità fondamentali della Commissione, ossia riportare l'attenzione sui giovani europei e agevolare la mobilità dei cittadini dell'UE, in particolare la mobilità a basse emissioni.

L'iniziativa "Move2Learn, Learn2Move" nasce da un'idea avanzata dal Parlamento europeo nel 2016 e sarà attuata mediante eTwinning, la più grande rete di insegnanti al mondo. Parte del programma Erasmus+, eTwinning consente a insegnanti e studenti di tutta Europa di sviluppare insieme progetti attraverso una piattaforma online.

L'iniziativa sarà aperta alle classi di studenti di età pari o superiore a 16 anni che partecipano a eTwinning, che sono invitate a indicare se desiderano essere prese in considerazione per l'assegnazione di biglietti di viaggio gratuiti come premio per i migliori progetti eTwinning in ciascun paese partecipante. L'inclusione sociale sarà un criterio importante per la selezione dei progetti migliori. Una volta scelti, i vincitori potranno viaggiare da agosto 2017 a dicembre 2018, in una data a loro discrezione. Gli studenti potranno viaggiare in gruppo nell'ambito di una gita scolastica o da soli, in funzione della decisione di genitori e insegnanti. Si può scegliere qualsiasi modo di trasporto, operatore e linea, tenendo conto dei criteri di sostenibilità e dei punti di partenza e di destinazione degli studenti partecipanti.

[Clicca qui](#) per maggiori informazioni

## **Settimana europea della Gioventù 2017**

La Commissione europea ha lanciato l'8° edizione della Settimana Europea della Gioventù, che si svolgerà in tutta Europa dall'1 al 7 maggio 2017 nel quadro dell'anniversario dei 30 anni di Erasmus. Molti eventi saranno realizzati a Bruxelles a livello centralizzato e molti altri a livello nazionale, regionale, locale, con lo slogan "Shape it, Move it, Be it".

A livello nazionale, l'Agenzia Nazionale Giovani organizzerà a Roma, dal 4 al 5 maggio 2017, eventi dedicati ad approfondire le tematiche della Settimana Europea della Gioventù e di Erasmus30, sia attraverso testimonianze di giovani che hanno partecipato a progetti di mobilità o iniziative di cittadinanza attiva, ispirando e realizzando un cambiamento nelle proprie comunità, sia attraverso laboratori di approfondimento delle attività di mobilità per l'apprendimento offerte dal programma Erasmus+:Gioventù.

L'edizione 2017 della Settimana Europea della Gioventù sarà mirata a far conoscere al maggior numero possibile di giovani le opportunità offerte da Erasmus+, a promuovere la solidarietà e la nuova iniziativa del Corpo Europeo di Solidarietà.

La Settimana Europea 2017 incoraggerà i giovani a:

- partecipare alle discussioni sul futuro delle politiche giovanili dell'Unione Europea;





- partecipare al programma Erasmus+ in un nuovo paese
- partecipare al nuovo Corpo Europeo di Solidarietà.

[Clicca qui](#) per maggiori informazioni

## FAMIGLIA

### Newsletter Family n. 74

Disponibile il settantaquattresimo numero della newsletter per la famiglia, con alcune notizie del sociale selezionate appositamente per le famiglie.

Chiediamo agli enti/servizi/organizzazioni e ai privati cittadini di divulgarla ai potenziali interessati e di distribuirla in luoghi frequentati dalle famiglie.

[Clicca qui](#) per scaricarla.

## ANZIANI

### Sfumature di vita – Stasera ci raccontiamo noi...

Il COPAN (Collegamento Progetti Animazione Anziani), tavolo di lavoro che raccoglie gli animatori ed educatori della maggior parte delle RSA, CDI e CDA del territorio provinciale, in collaborazione con il Comune di Lecco e all'interno del programma "La Cultura per il Sociale", organizza un recital "SFUMATURE DI VITA" in cui verranno raccontati testi narrati dagli ospiti delle strutture presenti nella provincia di Lecco.

La serata si svolgerà venerdì 19 maggio 2017 presso il Centro Civico di recente intitolazione alle Sorelle Villa in Via Ugo Foscolo, 40/42 dalle 21:00 e vedrà come voce narrante Federico Bario accompagnato dalle improvvisazioni musicali di Enrico Fagnoni.

L'ingresso è gratuito.

Per informazioni:

Tel: 0341.295464

Email: [segreteria.servizisociali@provincia.lecco.it](mailto:segreteria.servizisociali@provincia.lecco.it)

[Torna al sommario](#)

## DISABILITÀ FISICA E SENSORIALE

### Circolare sull'assistenza agli studenti disabili

ANCI Lombardia, con Circolare n. 59 di aprile 2017, ha pubblicato le sue osservazioni, precedentemente presentate in VII commissione (Commissione Cultura, Istruzione, Formazione, Sport e Informazione) del Consiglio regionale, relativamente alla proposta di legge n. 339 e più precisamente all'articolo 29, relativo alle competenze e allo svolgimento del servizio per gli alunni disabili sensoriali, fisici e psichici.

Con la DGR 14 marzo 2017, n. X/6345, art. 29, Regione Lombardia approva il pdl 339 di "semplificazione" in cui vengono modificati gli artt. 5 e 6 della Legge Regionale n. 19/2007 (Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia), in attuazione della Legge di semplificazione 2017.

[Leggi](#) le osservazioni

### Compatibilità tra invalidità totale e inserimento lavorativo

SuperAbile.it ha pubblicato un articolo della Dott.ssa Gabriela Maucci e Dott.ssa Alessandra Torregiani in cui descrivono e commentano la compatibilità tra invalidità totale (100%) e l'inserimento lavorativo.

Il riconoscimento di invalidità totale (100%, con o senza diritto all'indennità di accompagnamento) non preclude la possibilità di un inserimento lavorativo.

Ad oggi, molte persone disabili, i loro familiari, ma talvolta anche tecnici ed operatori, pensano che il riconoscimento di invalidità totale sia incompatibile con l'inserimento lavorativo.

A questo proposito le autrici dell'articolo ritengono che sia fuorviante la modalità con cui, ancora oggi, viene effettuato il riconoscimento di invalidità civile, difatti, sul verbale di invalidità, di fronte all'attribuzione di una percentuale pari al 100%, corrisponde la voce "totale e permanente inabilità lavorativa".



Anche il riconoscimento del diritto all'indennità di accompagnamento che presuppone l'incapacità di deambulare senza l'aiuto permanente di un accompagnatore e/o di compiere gli atti quotidiani della vita non preclude la possibilità di un inserimento lavorativo.

[Leggi](#) l'articolo

### **Progetto Crew**

Il progetto CREW - Codesign for REhabilitation and Wellbeing, è un progetto di ricerca sviluppato dall'Area Ricerca Scientifica e Tecnologica di Fondazione Cariplo per la realizzazione di soluzioni tecnologiche innovative nel campo dell'abilitazione, della riabilitazione motoria e cognitiva e dell'inclusione sociale di persone con disabilità permanente, temporanea o legata all'avanzare dell'età.

CREW è stato sviluppato adottando il modello europeo della ricerca e innovazione responsabile (RRI), utilizzando una metodologia di coprogettazione per individuare il bisogno e trovare una soluzione alle esigenze espresse in cinque Laboratori progettuali, dedicati a: sport e disabilità, integrazione scolastica e autismo, disabilità neuromotorie pediatriche, ambienti di vita per mantenere l'autonomia e per una nuova autonomia.

Negli ultimi mesi, clinici, ricercatori, educatori e formatori, aziende e start up che aderiscono al progetto hanno sviluppato i seguenti 6 prototipi ideati con l'obiettivo comune di migliorare la qualità della vita di persone con fragilità:

- CAMBIO, una carrozzina a costi contenuti, che grazie all'assetto variabile e al cambio di trazione consente l'utilizzo per la vita all'aria aperta e lo sport a livello amatoriale;
- AQTIVO, un oggetto per favorire il galleggiamento e il nuoto in sicurezza per persone con disabilità. Pensato per far ritrovare a tutte le persone il piacere dell'autonomia in acqua, utile anche per facilitare la riabilitazione;
- MOSAIC, un gioco per accompagnare l'ingresso nella scuola primaria, primo grande momento di socializzazione, di bambini e bambine con disturbi dello spettro autistico. MOSAIC integra scenari di gioco reali e virtuali, collegabili alla LIM, fornendo anche informazioni e contenuti per la formazione dei docenti;
- GIOCABILE, un gioco per bambini con disabilità neuromotorie che favorisce il potenziamento delle competenze e delle capacità attraverso il gioco e il divertimento con gli amici e in famiglia;
- BABY CREW, una seduta modulare e funzionale, in grado di favorire un assetto corretto per bambine e bambini con disabilità neuromotorie. Grazie alla modularità e al design curato, la seduta accompagna il bambino nella crescita e gli consente di partecipare alla vita familiare;
- GRIPPOS è un sistema integrato che a partire da una piattaforma online consente, anche grazie alla stampa 3d, la personalizzazione di strumenti e dispositivi per agevolare la presa di oggetti e strumenti per svolgere attività quotidiane, per persone con fragilità che interessano gli arti superiori.

[Entra](#) nel sito del progetto

### **Guida all'ospitalità accessibile - dove soggiornare nel nord Italia**

Village for All, Marchio Qualità Internazionale Ospitalità Accessibile, ha pubblicato una guida in cui sono inserite le migliori destinazioni e strutture ricettive fruibili da clienti con specifiche esigenze situate al nord Italia.

Il volume, di 196 pagine, racchiude le regioni organizzate in ordine alfabetico e riguardano rispettivamente l'Emilia Romagna, il Friuli Venezia Giulia, la Lombardia, il Trentino Alto Adige e il Veneto. Per ciascuna regione sono riportate le destinazioni del territorio e le strutture ricettive che hanno intrapreso un percorso sostenibile verso l'accessibilità.

La prima pagina di ogni struttura censita riporta l'anagrafica, la collocazione geografica, le caratteristiche ed i servizi presenti nella struttura medesima, nonché la classificazione per macro categoria di esigenze ai quali si rivolge: disabilità motorie, difficoltà deambulatorie, ciechi e ipovedenti, sordi e ipo-udenti, regimi alimentari specifici, allergie. A ciascuna macro categoria è attribuito un punteggio da 0 a 5 calcolato in base a criteri qualitativi e quantitativi inerenti le barriere architettoniche e le dotazioni a disposizione.

Guida all'ospitalità accessibile nel nord dell'Italia è dunque uno strumento affidabile e comodamente consultabile dai turisti con disabilità e/o con altre tipologie di esigenze per scegliere dove soggiornare e chiedere preventivi e/o ulteriori informazioni rivolgendosi direttamente alla struttura.

[Scarica](#) la guida

## DISAGIO PSICHICO

### Convegno “Autismo e insegnanti: un nuovo modello formativo unitario per l’inclusione a scuola”

Il Centro Studi e Ricerche sulla Disabilità e Marginalità (CeDisMa) organizza per giovedì 8 giugno dalle 8:30 alle 17:30 presso la sede dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, Aula Pio XI un convegno finale con gli esiti del progetto europeo Erasmus+ "Transform Autism Education (TAE)" dal titolo "AUTISMO E INSEGNANTI: Un nuovo modello formativo unitario per l'inclusione a scuola".

L'obiettivo del progetto TAE è realizzare percorsi formativi e linee guida per le scuole che possano permettere il miglioramento dell'inclusione scolastica di alunni con autismo all'interno delle scuole primarie.

Il progetto, partendo dall'esperienza formativa dell'Università di Birmingham, capofila del progetto e dell'Autism Education Trust ha coinvolto partner europei provenienti da Italia e Grecia. In particolare il team italiano è composto dall'Università del Sacro Cuore di Milano - Centro Studi e Ricerche sulla Disabilità e Marginalità e dall'Ufficio Scolastico Provinciale di Monza e Brianza.

[Clicca qui](#) per maggiori informazioni

### Progetto “per noi autistici”

“Per noi autistici” è uno dei 18 progetti, presentato dall'Associazione Insettopia, vincitori del bando Digital for Social, promosso da Fondazione Vodafone Italia con il Gruppo 24 Ore. Obiettivo del bando è quello di scoprire e sostenere i progetti di tecnologia digitale proposti da organizzazioni del Terzo settore nei settori del disagio giovanile o dell'aiuto e dell'assistenza ai bisogni di giovani in situazione di svantaggio.

Il progetto ha permesso di sviluppare accanto ad un portale (divenuto un supporto autorevole per le famiglie grazie a oltre 900 articoli pubblicati nel corso di un anno e che riguardano il mondo dell'autismo) anche una app e la web radio.

La app, che sarà disponibile nella sua versione definitiva da fine aprile per dispositivi Android e iOS, è stata pensata per consentire una fruizione e una condivisione immediata e personalizzata delle informazioni sui bisogni primari di chi ogni giorno deve gestire persone con autismo.

La web radio è pensata come un punto di riferimento per le famiglie che ogni giorno avranno a disposizione notizie e approfondimenti, oltre che la possibilità di segnalare inadeguatezze e soprusi.

[Entra](#) nel sito del progetto

### PizzAut - una pizzeria per l'inclusione sociale di ragazzi autistici

PizzAut è un progetto partito da un gruppo di genitori brianzoli che intendono avviare un laboratorio di inclusione sociale attraverso la realizzazione di un locale gestito da ragazzi con autismo affiancati da professionisti della ristorazione e della riabilitazione.

I ragazzi saranno avviati ad una prima fase di formazione che consentirà di studiare insieme a psicologi ed educatori la mansione più adeguata per ciascun ragazzo inserito nello staff di PizzAut e soprattutto le modalità attraverso le quali farlo sentire autoefficace ed in equilibrio con il mondo che in quel momento sta attraversando.

Un locale per la famiglia ma anche per i giovani, un luogo dove stare bene e divertirsi con prodotti ricercati, un locale dai tempi lenti dove non bisogna andare a mangiare una pizza quando si hanno 5 minuti e poi si corre via...ma un locale dove trovarsi e ritrovarsi in una dimensione temporale e relazione fuori dalle frenesie che mettono in difficoltà chi è affetto da autismo ma che fanno male anche ai così detti normali.

[Clicca qui](#) per maggiori informazioni

## IMMIGRAZIONE/MONDIALITÀ

### Legge sui minori stranieri non accompagnati

La Camera dei Deputati, il 29 marzo 2017, ha approvato in via definitiva la legge per la protezione dei minori stranieri non accompagnati.

La Legge contiene i seguenti punti salienti:

- identificazione e accertamento dell'età. Vengono individuate le modalità e le procedure di accertamento dell'età e dell'identificazione, garantendone l'uniformità a livello nazionale, superando le diverse prassi territoriali. Si prevede che il provvedimento di attribuzione dell'età



sia notificato sia al minore sia al tutore provvisorio, assicurando così anche la possibilità di ricorso. È garantita inoltre maggiore assistenza, prevedendo la presenza dei mediatori culturali durante tutta la procedura;

- sistema di accoglienza integrato. E' prevista una maggiore integrazione tra strutture di prima accoglienza dedicate esclusivamente ai minori, all'interno delle quali i minori possono risiedere non più di 30 giorni, e il sistema di protezione per richiedenti asilo e minori non accompagnati (Sprar), con le strutture diffuse su tutto il territorio nazionale, che la legge estende ai minori stranieri non accompagnati;

- Sistema informativo nazionale e cartella sociale. Viene istituito il Sistema informativo minori non accompagnati (SIM), presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, e la "cartella sociale" che dovrà essere compilata dal personale qualificato che svolge il colloquio con il minore nella fase di prima accoglienza. La cartella include tutti gli elementi utili alla determinazione della soluzione di lungo periodo per il minore, nel suo superiore interesse;

- Indagini familiari e ritorni volontari assistiti. La competenza passa dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali al Ministero dell'interno che, d'intesa con il Ministero della giustizia e il Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, potrà svolgere le indagini familiari nel superiore interesse del minore e sono disciplinate le modalità di comunicazione degli esiti delle indagini sia al minore sia al tutore. La competenza sul rimpatrio assistito passa inoltre da un organo amministrativo, la Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, al Tribunale per i minorenni, organo costituzionalmente dedicato alla determinazione dell'interesse del minore;

- Permessi di soggiorno. La legge fa riferimento esclusivamente a due tipologie di permessi di soggiorno ovvero quello per minore età e per motivi familiari, qualora il minore non accompagnato sia sottoposto a tutela o sia in affidamento. Il minore potrà richiedere direttamente il permesso di soggiorno alla Questura competente, anche in assenza della nomina del tutore;

- Tutori volontari e affido familiare. Entro tre mesi dalla data di entrata in vigore della legge, ogni Tribunale per i minorenni dovrà istituire un elenco di "tutori volontari" disponibili ad assumere la tutela anche dei minori stranieri non accompagnati per assicurare a ogni minore una figura adulta di riferimento adeguatamente formata. La legge promuove poi lo sviluppo dell'affido familiare come strada prioritaria di accoglienza rispetto alle strutture;

- Tutele in materia di istruzione e salute. Prevede maggiori tutele per il diritto all'istruzione e alla salute, con misure che facilitano l'iscrizione al Servizio Sanitario Nazionale, anche prima della nomina del tutore, e l'attivazione di specifiche convenzioni per l'apprendistato, nonché la possibilità di acquisire i titoli conclusivi dei corsi di studio, anche quando, al compimento della maggiore età, non si possiede un permesso di soggiorno;

- Proseguito amministrativo fino ai 21 anni. Viene ribadita la possibilità di avvalersi del cosiddetto "proseguito amministrativo", già previsto dal R.D. 1404/1934 sostituito sul punto dalla l. 25 luglio 1956, n. 888, per assistere i neomaggiorenni fino ai 21 anni di età qualora ci sia bisogno di un percorso più lungo di integrazione in Italia.

[Clicca qui](#) per maggiori informazioni

### **Sentenza sulla concessione del visto umanitario ai cittadini dei paesi terzi**

La Corte di Giustizia dell'Unione Europea, con Sentenza n. C-638/16 PPU del 7 marzo 2017, ha precisato che ad oggi, il legislatore dell'Unione europea non ha adottato alcun atto relativo al rilascio, da parte degli Stati membri, di visti o di titoli di soggiorno di lunga durata a cittadini di Paesi terzi per motivi umanitari; né si può ritenere, dato che la situazione in discussione non è disciplinata dal diritto dell'Unione, che ad essa siano applicabili le disposizioni della Carta dei diritti fondamentali, e in particolare l'art. 18 di questa, secondo il quale "il diritto d'asilo è garantito".

La Corte ha perciò concluso che una domanda di visto con validità territoriale limitata presentata da un cittadino di un Paese terzo per motivi umanitari, sulla base del Codice dei visti dell'Unione (regolamento CE n. 810/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 luglio 2009, che istituisce un codice comunitario dei visti, come modificato dal regolamento UE n. 610/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 giugno 2013), presso la rappresentanza dello Stato membro di destinazione situata nel territorio di un Paese terzo, con l'intenzione di presentare, dal momento dell'arrivo in tale Stato membro, una domanda di protezione internazionale e di soggiornare quindi in detto Stato membro più di 90 giorni su un periodo di 180 giorni, non rientra nell'ambito di applicazione del Codice, bensì, allo stato attuale del diritto dell'Unione, unicamente in quello del diritto nazionale.

[Leggi](#) la Sentenza



## Procedure per l'ingresso e il soggiorno di studenti stranieri

Il MIUR - Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca, con Circolare del 28 febbraio 2017, informa sulle procedure per l'ingresso, il soggiorno e l'immatricolazione degli studenti stranieri ai corsi di formazione superiore in Italia per l'anno accademico 2017-2018.

Le informazioni riguardano l'accesso: alle Università italiane statali e non statali autorizzate a rilasciare titoli aventi valore legale; alle Istituzioni italiane statali per l'alta formazione artistica e musicale e non statali autorizzate a rilasciare titoli aventi valore legale; alle Istituzioni autorizzate a rilasciare titoli di Alta formazione artistica, musicale e coreutica.

[Visualizza](#) la Circolare

## INSIDE - Inserimento Integrazione NordSud Inclusione

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali-DG immigrazione e politiche di integrazione ha finanziato un progetto pilota dal titolo "INSIDE - Inserimento Integrazione NordSud Inclusione" volto a promuovere 672 tirocini di inserimento socio-lavorativo destinati a titolari di protezione internazionale ospitati nel sistema SPRAR.

Nel mese di aprile, il progetto ha pubblicato un Report con informazioni sulla sua articolazione, sugli enti proponenti e le caratteristiche dei percorsi di tirocinio e dei destinatari (es. genere, età, tipologia di permesso di soggiorno, titolo di studio), sui profili professionali, sulle aziende ospitanti (es. comparto produttivo, territorio).

I risultati del progetto sono inoltre discussi in termini operativi e della gestione, di governance e di impatto sulla vita delle persone.

[Consulta](#) il Report

## Infomigrants.net – il portale europeo per i migranti

ANSA, in partenariato con France Media Monde e Deutsche Welle e sostenuti con fondi della Comunità Europea, hanno messo online il nuovo portale Infomigrants.net.

Il portale è in lingua inglese, araba e francese e mira ad informare in maniera completa, equilibrata ed innovativa i migranti e i rifugiati, sia coloro che pensano di partire, nei paesi di origine e di transito, sia quelli già giunti in Europa.

[Entra](#) in infomigrants.net

## POVERTA' ED ESCLUSIONE SOCIALE

### Progetto Housing Sociale nel meratese

L'Ambito Distrettuale di Merate, in collaborazione con L'Arcobaleno Società Cooperativa Sociale, hanno pubblicato una relazione finale delle attività svolte dal progetto denominato "Housing Sociale".

Il progetto ha la finalità di comporre un sistema integrato di sostegno alle problematiche abitative, attivando risposte adeguate a prevenire e contenere l'emergenza nelle sue diverse declinazioni e percorsi di accompagnamento all'autonomia, nel territorio del Distretto di Merate.

L'avvio operativo del progetto risale al settembre 2014, periodo in cui sono state avviate azioni specifiche finalizzate a coinvolgere Comuni dell'Ambito distrettuale e i soggetti territoriali già operativi nella rilevazione e nella risposta alle problematiche abitative emergenti.

A settembre 2014 sono state prodotte le "linee guida distrettuali per la gestione di interventi coordinati sulle politiche abitative", approvato dall'Assemblea Distrettuale di Merate, contiene gli orientamenti progettuali, le linee di azione prioritarie, le modalità ed i criteri operativi per il progetto.

Nel febbraio 2015 sono state avviate le prime attività inerenti l'attuazione delle "Linee Guida".

Le azioni messe in campo dalla Cooperativa l'Arcobaleno si sono articolate su quattro assi:

- attività di filtro centralizzata;
- attivazione di percorsi di housing sociale;
- attività di monitoraggio educativo;
- cura della rete e azioni di sistema.

Il documento presenta, inoltre, una valutazione delle attività svolte partendo dagli obiettivi che si era posto il progetto e possibili sviluppi futuri:

Mettere in rete i diversi attori dell'offerta abitativa esistente di prima e seconda accoglienza:

- esito: Tutti gli attori del sistema, sia pubblici che del Terzo Settore, hanno maturato un'appartenenza ad un progetto distrettuale;
- sviluppo: Incrementare i momenti collegiali di confronto e valutazione, per introdurre modifiche e migliorie al sistema.

Ampliare l'offerta di accoglienza abitativa temporanea nel Distretto di Merate:





- esito: Crescita dell'offerta di housing sociale, dagli iniziali 3 enti gestori ai 5 attuali, facilitazione delle collaborazioni nella rete;
- sviluppo: A breve si renderà disponibile una nuova struttura, di proprietà comunale, da inserire nella rete.

Sperimentare una forma di garanzia (microcredito) destinata a sostenere le persone/famiglie fragili nell'accesso ad abitazioni in locazione del mercato privato o nel mantenimento dell'abitazione:

- esito: L'azione è stata progettata nel corso del biennio e verrà realizzata a partire dalla primavera del 2017.

Promuovere la qualificazione dei processi di accompagnamento sociale delle persone che vivono in condizioni di fragilità:

- esito: Le due funzioni centralizzate (filtro e monitoraggio educativo) hanno sostenuto e ottimizzato il lavoro dei SSB e delle strutture, andando a costruire progetti in condivisione;
- sviluppo: Mantenimento delle funzioni.

Sostenere i processi di reintegrazione sociale e di riconquista dell'autonomia abitativa delle persone accolte in strutture temporanee, attraverso azioni di sostegno lavorativo:

- esito: La fase di uscita dall'accoglienza temporanea è la più critica, in quanto sulle 11 situazioni accolte, solo 4 sono state dimesse perché sono riuscite ad accedere al libero mercato, superando problemi legati alla mancanza di occupazione;
- sviluppo: Avviare e rafforzare le azioni di sistema finalizzate a creare condizioni diverse per accesso al libero mercato della casa.

Creare una lista unica di soggetti beneficiari:

- esito: La funzione di filtro governa un data base delle situazioni segnalate, facilitando l'incrocio delle informazioni sulle situazioni con bisogno abitativo;
- sviluppo: Mantenimento della funzione e degli strumenti. Rafforzamento della conoscenza sul territorio.

[Leggi](#) la Relazione

### **Memorandum sull'attuazione della Legge delega di contrasto alla povertà**

Nel mese di aprile, il Presidente del Consiglio, il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali e l'Alleanza contro la povertà hanno firmato un Memorandum per l'attuazione della Legge delega delle azioni contro la povertà, che al suo interno contiene la misura relativa al REI - Reddito di Inclusione.

Il Memorandum costituisce la traccia concreta dell'imminente decreto attuativo della legge delega, annunciato per il mese di maggio.

Nel Memorandum sono contenuti sette punti su cui Governo e Alleanza per la povertà hanno trovato un'intesa:

- Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, nel definire la soglia di accesso, si impegna ad affiancare alla soglia di accesso ISEE, una soglia di accesso legata al reddito disponibile (si utilizzerà l'ISR tenuto conto della scala di equivalenza). Oggi invece il SIA prevede solo la soglia ISEE;

- Criteri per stabilire l'importo del beneficio, una misura differenziata: Per ragioni di equità, l'importo del sostegno monetario deve essere differenziato in base al reddito. Sarà quindi calcolato come la differenza tra il reddito disponibile e la soglia di riferimento dell'ISR (tenuto conto della scala di equivalenza). Il REI coprirà almeno il 70% di questa differenza ma non l'intera differenza, con lo scopo di evitare che la misura diventi un disincentivo alla ricerca di un'occupazione adeguata. Il beneficio economico non potrà comunque superare l'importo dell'assegno sociale (485 € mensili). Il valore di eventuali altre prestazioni assistenziali percepite dal nucleo, ad eccezione dell'indennità di accompagnamento, va sottratto dall'importo;

- Meccanismi per evitare la trappola della povertà, una novità: Sempre per evitare che si crei un disincentivo economico alla ricerca di occupazione, il sostegno economico verrà erogato almeno in parte e per un tempo ancora da definire anche dopo un incremento di reddito legato ad una nuova occupazione del beneficiario;

- Il REI prevede l'attuazione di un progetto personalizzato di attivazione e di inclusione sociale e lavorativa. È necessario quindi avere sui territori dei servizi d'inclusione sociale capaci di sostenere questi percorsi. La legge delega a questo scopo prevedeva solo dei fondi PON e anche il Governo era inizialmente intenzionato a utilizzare tutte le risorse del nuovo Fondo povertà per il trasferimento economico, mentre con il Memorandum, su spinta dell'Alleanza contro la povertà, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali s'impegna ad introdurre nel Fondo per la lotta alla povertà una linea di finanziamento strutturale per i servizi;

- Nel decreto legislativo sarà prevista (entro 12 mesi) l'individuazione di una struttura nazionale permanente di affiancamento delle amministrazioni territoriali competenti, che dia supporto tecnico, ai fini della piena ed uniforme attuazione del REI;



- La Legge delega prevede attività di monitoraggio del REI, il Memorandum precisa che il piano operativo di monitoraggio deve arrivare entro la fine del 2017, così che l'obiettivo del monitoraggio venga tradotto in pratica sin dall'inizio;

- Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali si impegna a prevedere la gestione associata del REI nel territorio di ogni ambito sociale, come definito dalla rispettiva Regione. Significa che il REI sarà gestito unitariamente da tutti i Comuni di uno stesso ambito. La definizione delle forme di gestione associata - coerentemente con la suddivisione dei poteri prevista dalla Costituzione - è scelta autonomamente da ogni Regione.

[Consulta](#) il Memorandum

[Torna al sommario](#)

## PROVINCIALE

### Rapporto "Il lavoro che cresce e cambia"

Venerdì 21 aprile 2017, presso la Sala Arancio della "Casa dell'Economia" in Via Tonale, 30 a Lecco, la Provincia di Lecco, in collaborazione con la Camera di Commercio e il Gruppo CLAS, ha presentato il 7° Rapporto annuale dell'Osservatorio provinciale del Mercato del Lavoro.

Durante l'incontro sono stati presentati i dati relativi al sistema occupazionale nella provincia di Lecco nel 2016, punto di partenza per una riflessione sulle politiche e strumenti per il lavoro che cambia.

Nel 2016 il tasso di occupazione è aumentato del 2,1%, il tasso di disoccupazione è diminuito dal 6,2 al 5,8%, dato che pone la provincia di Lecco al secondo posto dopo Bergamo a livello regionale.

Paragonando la situazione di fine 2016 con quella pre-crisi, del 2008, alcuni indicatori hanno recuperato lo shock subito: tasso di occupazione nell'industria e nell'artigianato, numero di imprese attive e tasso di natalità delle aziende.

Al dibattito hanno partecipato: Maurizio Del Conte, Presidente di ANPAL - Associazione Nazionale Politiche Attive per il Lavoro, Romeo Benini, Consulente del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Claudio Gagliardi, Vice Segretario Generale di Unioncamere e Marco Giorgioni, Presidente Lariodesk Informazioni - Azienda speciale Camera di Commercio di Lecco.

[Leggi](#) il Rapporto

[Scarica](#) il volantino dell'incontro

### Rinnovato il Protocollo d'intesa per l'anticipazione delle indennità ai lavoratori di aziende in crisi

Martedì 18 aprile 2017, presso la sede della Provincia di Lecco, è stato rinnovato il Protocollo d'intesa per il sostegno al reddito dei lavoratori di aziende in difficoltà, lo strumento che consente ai lavoratori di imprese che fanno ricorso alla cassa integrazione guadagni straordinaria (CIGS), alla cassa integrazione in deroga (CIGD) o al fondo di integrazione salariale (FIS) di richiedere l'anticipazione gratuita delle indennità di sostegno al reddito spettanti dall'INPS.

Introdotta per la prima volta in provincia di Lecco nell'aprile 2009 e rinnovata tre volte nel 2011, 2013 e 2015, il protocollo ha consentito a centinaia di lavoratori coinvolti in crisi aziendali di ottenere l'anticipazione delle indennità di sostegno al reddito erogate dall'INPS, permettendo a tante famiglie di far fronte temporaneamente a una situazione di disagio economico.

Dal 16 aprile 2013 al 31 dicembre 2016 le richieste di anticipazione a livello provinciale sono state complessivamente 558, di cui 533 andate a buon fine (95,52%) e 25 respinte (4,48%). Il mancato accoglimento delle richieste è quasi sempre stato giustificato da situazioni di segnalazioni negative o di sofferenze per rate di prestiti o mutui non pagati.

Significativo il calo del ricorso all'anticipazione nel corso del 2016 rispetto all'anno precedente, per la riduzione soprattutto della CIGS e delle crisi aziendali: infatti il numero delle pratiche istruite è diminuito del 34,25%.

[Clicca qui](#) per maggiori informazioni

### Report 2016 Servizio Collocamento Disabili e Fasce Deboli

Mercoledì 12 aprile 2017, presso la Sala Consiliare Provinciale, è stato presentato il Report delle attività svolte dal Servizio Collocamento Disabili e Fasce Deboli.

Nel 2016 il Servizio Collocamento Disabili e Fasce Deboli ha promosso interventi di contrasto all'esclusione sociale e lavorativa delle persone con disabilità, in attuazione della legge n. 68/99

e a favore delle persone svantaggiate (ampiamente considerate, così come indicato dall'art. 2 lett. f del Regolamento (CE) n.2204/2002 relativo agli art. 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di stato a favore dell'occupazione), attraverso il sostegno alla formazione e all'inserimento lavorativo.

Si evidenzia una significativa ripresa:

- i dati del 2016 evidenziano una crescita degli avviamenti del 20% circa, rispetto al 2015;
- le Convenzioni Art.11 L.68/99 sono state 316 con un incremento del 24%;
- il 57% circa dei contratti avviati nel 2015 sono stati confermati nel 2016;
- l'anno 2016 ha visto l'introduzione e l'attuazione di numerose modifiche legislative entrate in vigore con il Decreto Legislativo n. 151/2015 del 14 settembre 2015, previsto dal Jobs Act e specificatamente dedicato alla riforma del Collocamento Mirato.

[Leggi](#) la presentazione del Rapporto

[Scarica](#) il Rapporto

### **Report 2016 Centro Risorse Donne**

Mercoledì 12 aprile 2017, presso la Sala Consiliare Provinciale, è stato presentato il Report delle attività svolte dal Servizio Centro Risorse Donne della Provincia di Lecco.

Dal Rapporto si deduce che le donne che si sono rivolte nel 2016 al Centro sono 2.538, che dal 2012, anno in cui sono stati istituiti gli sportelli provinciali, sono in continua crescita.

Delle 2.538 donne che si sono rivolte al Servizio, il 63% sono straniere e il 37% sono italiane; le donne italiane in cerca di lavoro, rispetto al 2015, sono incrementate di 6 punti percentuali.

Si conferma il dato relativo alla tipologia della richiesta di lavoro, orientata prevalentemente al lavoro di cura.

Vi è un aumento in percentuale delle donne Italiane e provenienti dall'est Europa e vi è una forte diminuzione delle donne provenienti dall'Africa (quasi del 50%), e dal sud America. Ininfluente i dati delle donne provenienti dall'Asia.

[Scarica](#) il Report

### **Relazione attività Ufficio Unico CPE e Accreditamento**

L'Ufficio Unico CPE e Accreditamento della provincia di Lecco, ha prodotto e pubblicato una relazione relative alle proprie attività svolte durante il 2016.

Il Piano di Zona Unitario 2015-2017 degli Ambiti distrettuali di Bellano, Lecco e Merate colloca all'interno dell'Ufficio dei Piani le funzioni relative all'Ufficio Unico CPE e Accreditamento "quale ambito di sostegno, sviluppo e monitoraggio della qualità dei servizi, per promuovere la partecipazione, il coinvolgimento e l'alleanza delle diverse unità d'offerta nella costruzione e condivisione del piano di lavoro".

La prima parte della relazione riguarda il contesto entro il quale il Servizio ha operato.

La seconda parte è dedicata all'organizzazione con riferimento alle risorse e alla struttura operativa.

La terza parte richiama le funzioni e descrive l'attività svolta con riferimento alla performance e alla qualità dei servizi, soffermandosi sull'illustrazione degli esiti delle iniziative poste in essere.

L'ultima parte, infine, propone una valutazione dei risultati finora raggiunti.

[Leggi](#) la Relazione

### **Piano di comunicazione condiviso per la presa in carico dei cittadini**

Nel mese di aprile, nella sede territoriale di Lecco, l'ATS della Brianza ha incontrato diversi rappresentanti degli ordini professionali, associazioni di categoria e associazioni di volontariato, per discutere sull'attuazione della Riforma Sanitaria in Lombardia, la Legge Regionale n. 23 del 2015.

In particolare, l'ATS della Brianza ha avviato un processo di accompagnamento e comunicazione per l'orientamento del paziente all'adesione del nuovo percorso di presa in carico ai sensi della nuova Riforma Sanitaria, pertanto il confronto con i soggetti interessati è stato utile per definire le nuove modalità d'azione.

La DGR n. 6164/2017 definisce gli indirizzi per il governo della domanda nei percorsi di presa in carico, partendo dal presupposto che occorre ripensare l'articolazione della rete dei servizi a partire dal bisogno della persona ed individuare quindi modelli di cura e presa in carico fondati sull'appropriatezza rispetto alla domanda. La deliberazione disegna quindi un nuovo modello di assistenza per i pazienti cronici. La novità principale è la loro classificazione per livello di complessità. Ad ogni livello corrisponderà un percorso assistenziale diverso con una forte integrazione tra ospedale e territorio.

[Clicca qui](#) per maggiori informazioni



## **Censimento della popolazione e delle abitazioni 2017**

L'ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica ha indetto per l'anno in corso una rilevazione sperimentale del Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni.

Alcune famiglie, estratte a campione, riceveranno direttamente da Istat una lettera con le istruzioni e le credenziali per accedere al sistema di rilevazione online. La corretta compilazione del questionario è un'importante fonte di informazioni indispensabili, oltre che un impegno sociale per il miglior funzionamento del Paese.

Dal 26 aprile al 16 maggio i cittadini potranno rispondere in modo spontaneo online sul sito dedicato con le credenziali fornite da Istat: il questionario è semplice e richiede la compilazione dei dati per ogni componente della famiglia.

Dal 17 maggio al 22 giugno la famiglia che ancora non avrà compilato il questionario sarà contattata dai rilevatori, nominati dal Comune di Lecco, provvisti di tesserino di riconoscimento, per aiutare nella compilazione (sempre e soltanto online).

[Clicca qui](#) per maggiori informazioni

## **Brianza da scoprire**

Il Consorzio Brianteo Villa Greppi, in collaborazione con il progetto Living Land, nel mese di aprile ha promosso un ciclo di percorsi guidati intitolato "Brianza da scoprire".

Brianza da scoprire è la rassegna di percorsi e visite guidate realizzate dai tre gruppi vincitori del "Bando Giovani Ambasciatori del Territorio" iniziativa che si propone di stimolare "l'imprenditorialità" dei più giovani e far conoscere, ad adulti e bambini, le bellezze del territorio brianzolo.

I tre progetti: "Sulle orme di Flora", "Vacanze brianzole" e "Discover your Landscape" intendono offrire ai partecipanti un'opportunità nuova per rilassarsi e divertirsi immersi nella natura incontaminata, alla ricerca e riscoperta di ville storiche, antiche cascine e caratteristiche chiesette. Ognuna delle tre iniziative intende soffermarsi su un tema tra arte, cultura e natura.

Gli eventi di "Brianza da Scoprire" accompagneranno i turisti e visitatori per tutta la primavera ed estate per terminare nel mese di ottobre.

[Clicca qui](#) per maggiori informazioni

## **REGIONALE**

### **Progettare la parità 2017**

Regione Lombardia, con DGR n. 6332 del 13 marzo 2017, ha approvato il sostegno dei progetti per la promozione delle pari opportunità in attuazione del "Piano quadriennale regionale per le politiche di parità e di prevenzione e contrasto della violenza contro le donne 2015/2018".

La Delibera intende sostenere progetti in grado di sviluppare interventi locali di attivazione di servizi e sviluppo di attività finalizzati al raggiungimento delle pari opportunità previste dal Piano quadriennale, nello specifico la promozione e diffusione della cultura del rispetto verso le donne e le ragazze come base su cui si fonda la promozione delle pari opportunità tra donne e uomini anche al fine di prevenire la violenza nei confronti delle donne.

I progetti dovranno riguardare le seguenti aree di intervento:

- Area dell'istruzione e della formazione: progetti che coinvolgano il sistema scolastico di ogni ordine e grado, compreso il sistema universitario;
- Area dell'integrazione: progetti che coinvolgano le comunità straniere, ovvero la rete consolare e le associazioni, organizzazioni, enti, rappresentanti comunità straniere, iscritti ai registri regionali o nazionali;
- Area dello sport: progetti che coinvolgano le federazioni sportive aderenti al CONI e le associazioni sportive;
- Area del lavoro: progetti che coinvolgano le organizzazioni sindacali, le organizzazioni imprenditoriali e le associazioni di categoria, gli enti pubblici ed enti privati, profit e non profit;
- Area del sistema socio-sanitario: progetti che coinvolgano le ATS e le ASST e le unità di offerta sociale e socio-sanitaria;
- Area del sistema culturale: progetti che coinvolgano istituzioni ed enti culturali.

In seguito, Regione Lombardia con Decreto del Dirigente dell'Unità Organizzativa Azioni e Misure per l'Autonomia e l'Inclusione Sociale n. 3071 del 21 marzo 2017, ha approvato le modalità di presentazione delle domande di contributo dei progetti previsti dalla DGR 6332/2017.

Possono presentare domanda i seguenti soggetti che dovranno presentarsi come raggruppamento di tre soggetti pubblici e/o privati:





- soggetti iscritti all'Albo regionale delle Associazioni e dei Movimenti per le Pari opportunità e, per disposizione statutaria o dell'atto costitutivo, non perseguano fini di lucro;
  - enti locali territoriali che aderiscono alla Rete regionale dei Centri Risorse Locali di Parità.
- Le risorse totali messe a disposizione da Regione Lombardia sono € 300.000,00 e i progetti potranno essere finanziati fino al 50% del costo totale e comunque fino a € 15.000.

Sono finanziabili le seguenti tipologie di spese:

- spese per acquisizione di consulenze, servizi e prodotti (costo lordo di personale con rapporto di lavoro non dipendente per attività di coordinamento, tutoraggio, docenza, progettazione, consulenza specialistica. Prodotti e servizi di informazione e comunicazione, acquisizione o elaborazione di documenti e prodotti anche multimediali).
- spese generali per il funzionamento e la gestione progetto, (utenze varie, affitto locali di sedi di sportelli e servizi per le donne, sale convegni, rimborso spese di viaggio, spese postali, materiali di consumo);
- spese per il personale dipendente e/o volontario. I soggetti partner possono valorizzare le spese per il personale dipendente o il lavoro volontario quale quota di cofinanziamento.

Il termine per la presentazione della domanda è il 30 giugno 2017.

Consulta la [Delibera](#) e il [Decreto](#)

### **Protocollo d'Intesa per la prevenzione e il contrasto della violenza contro le donne**

Regione Lombardia, con DGR n. 6473 del 10 aprile 2017, ha approvato lo schema di protocollo d'intesa con le Prefetture - Uffici Territoriali di Governo della Lombardia per la prevenzione e il contrasto della violenza contro le donne.

La finalità del Protocollo è la collaborazione tra Regione e Prefetture per la realizzazione di iniziative e attività volte a prevenire e contrastare il fenomeno della violenza contro le donne e sostenere le specifiche competenze in materia.

Il Protocollo prevede che Regione Lombardia svolga i seguenti compiti:

- sostenere azioni volte a favorire l'accoglienza delle donne vittime di violenza di genere all'interno delle strutture della Polizia di Stato e dell'Arma dei Carabinieri;
- promuovere modalità di formazione specifica e uniforme rivolta al personale della Polizia di Stato e dell'Arma dei Carabinieri finalizzate alla prevenzione e repressione dei reati inerenti la violenza di genere, valorizzando modelli e buone prassi già in atto;
- diffondere, attraverso apposite attività di comunicazione, informazioni relative a specifici servizi attivati per accogliere le donne vittime di violenza da parte delle Forze dell'Ordine;
- costituire un "gruppo tecnico" di lavoro per l'individuazione dei percorsi di formazione e specializzazione rivolti al personale delle Forze dell'Ordine.

Il Protocollo prevede che le Prefetture svolgano le seguenti azioni:

- favorire la partecipazione delle Forze dell'Ordine all'attività di formazione finalizzata alla prevenzione e repressione dei reati di genere;
- promuovere la collaborazione tra le Forze dell'Ordine e le Reti territoriali antiviolenza attive sul territorio regionale.

Il Protocollo avrà la stessa durata del Piano quadriennale regionale per le politiche di parità e di prevenzione e contrasto alla violenza contro le donne approvato.

[Consulta](#) la Delibera

### **Legge sul Fattore Famiglia Lombardo**

Regione Lombardia ha emanato la Legge Regionale n. 10 del 27 marzo 2017 relativa alle norme integrative per la valutazione della posizione economica equivalente delle famiglie.

Lo scopo della Legge è di istituire il fattore famiglia lombardo, con l'ISEE nazionale, quale specifico strumento integrativo per la definizione delle condizioni economiche e sociali che consentono alla famiglia di accedere alle prestazioni erogate da Regione Lombardia e agevolare la formazione della famiglia e l'adempimento dei compiti relativi, con particolare riguardo alle famiglie numerose, nonché nel tutelare la famiglia attraverso adeguate politiche sociali, economiche e fiscali.

Per fattore famiglia lombardo si intende un indicatore sintetico della situazione reddituale e patrimoniale che, nel rispetto dei livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali garantisce condizioni migliorative, integrando ogni altro indicatore, coefficiente, quoziente di premialità per le famiglie, al fine della individuazione delle modalità di accesso alle prestazioni, nei seguenti ambiti di applicazione per la prima fase di entrata in vigore:

- alle misure buono scuola e buono libri della Dote Scuola;
- ai progetti di inserimento lavorativo – PIL;
- ai contratti di locazione a canone concordato ad eccezione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica;





- al trasporto pubblico locale.

La Legge, all'articolo 3, elenca i seguenti principi per la determinazione dei criteri e modalità attuative del fattore famiglia Lombardo (FFL):

- previsione di ulteriori franchigie, integrative di quelle nazionali, in base al numero di componenti del nucleo familiare anche in relazione al computo del patrimonio mobiliare e immobiliare;

- definizione di ulteriori specifiche agevolazioni, a parità di altri fattori, in presenza nel nucleo familiare di persone con disabilità e di non autosufficienti, così come individuate ai sensi dell'Allegato 3 al d.p.c.m. 159/2013;

- definizione di una scala di equivalenza che tenga conto della situazione reddituale e patrimoniale, posseduta anche all'estero, rapportata alla composizione del nucleo familiare, all'età dei figli e allo stato di famiglia monogenitoriale, nonché, nel caso di genitori separati, al contributo per il mantenimento dei figli stabilito a seguito di provvedimento dell'Autorità giudiziaria;

- introduzione di elementi di priorità per le famiglie che hanno in essere un mutuo per l'acquisto dell'abitazione principale, per l'anzianità di residenza in regione Lombardia, a parità di altri fattori, per la presenza di persone anziane, non autosufficienti e di disabili, per le madri in accertato stato di gravidanza, in coerenza con gli ambiti e i servizi ai quali il fattore famiglia lombardo è applicato.

[Consulta](#) la Legge

### Fattore Famiglia

LombardiaSociale.it ha pubblicato due articoli della Dott.ssa Valentina Ghetti relativi alla nuova Legge di istituzione del Fattore Famiglia Lombardo (FFL)

[Il primo articolo](#) analizza nel dettaglio i contenuti della legge, approfondendo nel dettaglio cosa prevede, gli ambiti di applicazione prioritari e criteri di applicazione.

[Il secondo articolo](#) descrive il punto di vista dell'Avv. Gioncada offre alcuni spunti di riflessione e di approfondimento ovvero il Fattore famiglia lombardo è legittimo? In che relazione sta con l'applicazione dell'ISEE? Quali sono gli aspetti potenzialmente critici che dovrà considerare il legislatore nell'attuazione della legge?

### Indicazioni operative per l'attuazione del criterio premiale sulla Cartella Sociale Informatizzata

Regione Lombardia, con Decreto del Dirigente di Struttura n. 3329 del 24 marzo 2017, ha emanato delle indicazioni operative per l'attuazione del criterio premiale di ripartizione delle risorse a disposizione degli Ambiti e relative al Fondo Nazionale Politiche Sociali (FNPS) del 2016 come previsto dalla DGR n. 5939 del 5 dicembre 2016.

La DGR 5 dicembre 2016 n. 5939 ha finalizzato una quota totale pari a € 3.000.000,00, per l'ATS della Brianza il riparto teorico è di € 283.714,61.

La Delibera, al fine dell'erogazione della somma del fondo, prevede il raggiungimento di almeno uno dei tre seguenti obiettivi da parte degli Ambiti:

1. Attivare i processi e le azioni ai fini dell'adozione della Cartella Sociale Informatizzata secondo le Linee guida regionali; per questo obiettivo sono previsti i seguenti parametri, l'obiettivo sarà ritenuto raggiunto se sono stati rispettati 4 parametri su 6:

- definizione capitolato;

- bando di gara;

- aggiudicazione della gara;

- territorio di riferimento: tutti i comuni dell'Ambito o una parte dei Comuni;

- almeno il servizio domiciliare (SAD - SADH) o ADM e Affidi;

- delibera dell'Assemblea dei Sindaci o Delibera Comunale sull'attivazione della CSI ai sensi delle linee guida regionali.

2. Implementare la Cartella Sociale Informatizzata già esistente sul territorio dell'Ambito secondo le Linee guida regionali, per questo obiettivo sono previsti i seguenti parametri, l'obiettivo sarà ritenuto raggiunto se sono stati rispettati 4 parametri su 6:

- set informativo e funzionalità minime;

- interoperabilità;

- definizione linee guida per utilizzo software;

- Procedure aziendali di utilizzo dalla CSI (processi di utilizzo, omogeneità nella compilazione dei campi, ecc.);

- formazione agli utilizzatori per l'utilizzo del software;

- formazione agli utilizzatori per l'utilizzo della CSI.



3. Attivare processi e azioni ai fini dell'integrazione della Cartella Sociale Informatizzata con banche dati di altri Enti, per questo obiettivo sono previsti i seguenti parametri, l'obiettivo sarà ritenuto raggiunto se sono stati rispettati 3 parametri su 4:

- accordo/protocollo d'intesa formalizzato per l'integrazione della CSI secondo il gg. regionali con altri DataBase di altri Enti;
- procedure aziendali di scambio informativo tra gli enti sottoscrittori dell'accordo/protocollo (campi da condividere, processi di condivisione, attori abilitati, ecc.);
- soluzione informativa che permette lo scambio informativo;
- analisi dei dati condivisi ai fini di una programmazione territoriale (reportistica direzionale, DWH, ecc.).

La richiesta della quota premiale dovrà essere presentata dall'Ambito sia nel caso partecipino tutti i Comuni sia in quello in cui partecipino solo una parte dei Comuni pertinenti all'Ambito.

Gli Ambiti interessati potranno inviare la richiesta alla D.G. Reddito di Autonomia e Inclusione Sociale nel corso dell'anno e comunque non oltre il 30 settembre 2017, ultima data utile per la presentazione della domanda.

[Consulta](#) il Decreto

### **Reddito di Autonomia – misure per anziani e disabili**

Regione Lombardia, con Decreto del Dirigente della Struttura Sostegno e Promozione delle Persone e delle Reti Familiari n. 4317 del 13 aprile 2017, ha pubblicato le graduatorie relative agli avvisi pubblici relativi alle misure del reddito di autonomia, nello specifico, per l'implementazione di interventi volti a migliorare la qualità della vita delle famiglie e delle persone anziane con limitazione dell'autonomia e per lo sviluppo dell'autonomia finalizzata all'inclusione sociale di persone disabili.

Gli avvisi pubblici erano stati pubblicati con i precedenti Decreti n. 12405/2016, 12408/2016 e 12399/2016 e prevedevano per la misura A1 (relativa alle persone anziane) € 705.600,00 e per la misura A2 (relativa alle persone disabili) € 1.128.000,00.

Per la misura A1, il numero di voucher teorici presentati dagli Ambiti sono 470 di cui 159 ammessi e finanziati, per il territorio della provincia di Lecco sono stati finanziati 17 voucher, per una cifra totale di € 81.600.

Per la misura A2, il numero di voucher teorici presentati dagli Ambiti sono 549 di cui 237 ammessi e finanziati, per il territorio della provincia di Lecco sono stati finanziati 8 voucher, per una cifra totale di € 38.400.

[Consulta](#) il Decreto

### **Farmacie: un servizio essenziale per cittadini**

ANCI Lombardia, nel mese di aprile, ha pubblicato una Circolare in cui informa i Comuni su un convegno avvenuto lo scorso 25 marzo per verificare la possibilità di attuare sinergie volte a mantenere ed aumentare i servizi che le Farmacie possono offrire ai Comuni e soprattutto ai cittadini.

Il Convegno aveva come obiettivo la partenza di una collaborazione tra Comuni e farmacie.

Se un tempo, soprattutto nei piccoli centri, il sindaco, il medico e il farmacista erano i tre punti di riferimento per i cittadini, ANCI Lombardia ha notato che questa situazione spesso permane.

Come primo atto concreto, dopo il Convegno, si è stabilito di aprire un tavolo permanente finalizzato a superare eventuali problematiche locali e a promuovere tra i comuni le buone pratiche.

[Leggi](#) la Circolare

## **NAZIONALE**

### **Avviso pubblico per il lavoro “agile”**

Il Dipartimento per le pari opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, nell'ambito del Progetto [“Lavoro agile per il futuro della PA”](#), ha pubblicato un avviso di manifestazione di interesse per l'individuazione di Pubbliche Amministrazioni (centrali, regionali e locali) che sperimentano percorsi di lavoro "agile".

Il progetto intende realizzare un'azione di sistema articolata sul tema della conciliazione vita – lavoro.

In Italia e all'estero sono state realizzate diverse esperienze di lavoro agile sia in ambito pubblico che privato. A titolo esemplificativo interessanti risultano, a livello nazionale, le esperienze di Banca d'Italia sul lavoro de localizzato, dell'INAIL sul telelavoro, della Provincia di Trento che ha creato spazi di coworking cablati dove poter lavorare anziché recarsi nella sede



centrale, del Comune di Milano sullo smartworking. A livello europeo rilevano le esperienze del Regno Unito e dei Paesi Bassi sullo smartworking.

I cambiamenti in corso suggeriscono una modalità per promuovere pari opportunità e conciliazione che deve basarsi su una attenta lettura delle dinamiche organizzative interne, a partire dalla cultura del lavoro centrato non solo sui compiti e le mansioni ma sugli obiettivi, e delle opportunità che si aprono con le ICT. Occorrono pertanto strategie articolate in grado di valorizzare una nuova visione del lavoro che non guarda più solo alle procedure da osservare e controllare ma ai risultati e agli obiettivi da raggiungere come organizzazione.

Per 15 Amministrazioni sarà fornito dal Dipartimento, un supporto personalizzato, anche attraverso incontri ad hoc e attività dedicate.

Le restanti PA che si candideranno saranno, invece, supportate con l'ausilio di una piattaforma interattiva nella quale verrà garantito lo scambio di informazioni, esperienze concrete e documentazione utile all'implementazione di iniziative di lavoro "agile".

Gli enti locali, rientranti nel medesimo territorio regionale, possono presentare la candidatura anche in forma di rete, con particolare riferimento alla possibilità di condividere le proprie sedi in modalità di "co-working" per il personale dipendente delle PA coinvolte nella rete.

La manifestazione d'interesse potrà essere presentata fino al 15 giugno 2017.

[Leggi l'Avviso](#)

### **Premio di 800 euro per la nascita o l'adozione di un minore**

L'INPS - Istituto Nazionale Previdenza Sociale, con la Circolare n. 61 del 16 marzo 2017, ha fornito alcuni chiarimenti relativi al premio di 800 € per la nascita o l'adozione di un minore.

Il premio alla natalità è riconosciuto alle donne gestanti o alle madri che siano in possesso dei seguenti requisiti attualmente presi in considerazione per l'assegno di natalità:

- residenza in Italia;
  - cittadinanza italiana o comunitaria; le cittadine non comunitarie in possesso dello status di rifugiato politico e protezione sussidiaria sono equiparate alle cittadine italiane per effetto dell'art. 27 del Decreto Legislativo n. 251/2007;
  - per le cittadine non comunitarie, possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo di cui all'articolo 9 del Decreto Legislativo n. 286/1998 oppure di una delle carte di soggiorno per familiari di cittadini UE previste dagli artt. 10 e 17 del Decreto Legislativo n. 30/2007, come da indicazioni ministeriali relative all'estensione della disciplina prevista in materia di assegno di natalità alla misura in argomento.
- Il premio è concesso in un'unica soluzione ad ogni figlio nato, adottato o affidato e può essere richiesto esclusivamente se è accaduto uno dei seguenti eventi a partire dal 1 gennaio 2017:
- compimento del 7° mese di gravidanza;
  - parto, anche se antecedente all'inizio dell'ottavo mese di gravidanza;
  - adozione del minore, nazionale o internazionale, disposta con sentenza divenuta definitiva ai sensi della legge n. 184/1983;
  - affidamento preadottivo nazionale disposto con ordinanza ai sensi dell'art. 22 comma 6, della L. 184/1983 o affidamento preadottivo internazionale ai sensi dell'art. 34 della stessa Legge.

[Leggi la Circolare](#)

[Torna al sommario](#)

### ***Focus Zone:***

#### **Apertura termini compilazione "Scheda per il mantenimento dei requisiti di iscrizione nei registri provinciali" - anno 2017**

Dal 31 marzo 2017 è possibile accedere al sito <http://www.registriassociazioni.servizirl.it/> per la compilazione della "Scheda per il mantenimento annuale dei requisiti di iscrizione nei registri provinciali" da parte delle associazioni senza scopo di lucro, associazioni di promozione sociale e organizzazioni di volontariato, con riferimento all'attività svolta nell'anno 2016.

La scadenza dell'adempimento è prorogabilmente il **30 giugno 2017**.

Sono esentate dalla presentazione della "Scheda unica informatizzata per il mantenimento requisiti iscrizione" le Associazioni/Organizzazioni iscritte nei Registri nell'anno 2016.

Alla Provincia di Lecco andrà presentata solo l'autocertificazione di mantenimento dei requisiti di iscrizione che si genera in automatico dopo la completa e corretta compilazione della Scheda, inclusa la validazione dei dati (parte 9) con in allegato copia della carta d'identità del legale rappresentante dell'Associazione.

In caso di malfunzionamento dell'applicativo e/o di problemi tecnici del sistema (problemi di accesso al servizio, problemi relativi alla corretta visualizzazione delle pagine, problemi di

salvataggio dei dati, ecc.), va trasmessa una mail al seguente indirizzo di posta elettronica: [spoc\\_voloasso@lispa.it](mailto:spoc_voloasso@lispa.it).  
[Clicca qui](#) per maggiori informazioni

### Convegno "Proud2be"

L'Associazione IN-Formazione in collaborazione con l'Ordine degli Assistenti Sociali e l'Università degli studi di Milano Bicocca organizzano un Convegno dal titolo "Proud2be assistente sociale - IV edizione - Come minimo un reddito per tutti".

Il Convegno sarà l'occasione per fare il punto sulle politiche di sostegno al reddito in Italia.

Il Convegno si terrà venerdì 19 maggio 2017 dalle ore 14.00 alle ore 17.00, in Aula Sironi (U4-8) Università degli Studi di Milano Bicocca.

Per partecipare al Convegno bisogna iscriversi inviando una mail all'indirizzo [ass.informazione@gmail.com](mailto:ass.informazione@gmail.com).

[Scarica](#) il programma

### Le dimensioni qualificanti del welfare Generativo

LombardiSociale.it ha pubblicato un articolo della Dott.ssa Elisabetta Dodi in cui intervista il Dott. Gino Mazzoli, psicosociologo ed esperto di welfare e processi partecipativi.

L'intervista, di cui si pubblica una prima parte, propone riflessioni derivanti dall'osservazione di diverse progettualità lombarde legate al programma Welfare in Azione lanciato da Fondazione Cariplo nel 2014.

Dal 2014 ad oggi, Fondazione Cariplo ha promosso tre edizioni del bando "Welfare di Comunità e Innovazione Sociale", destinando complessivamente 30 milioni di euro per progetti territoriali finalizzati al ripensamento del welfare locale.

Il bando intende promuovere e sostenere nuove forme di programmazione territoriale aperta e partecipata, e idee innovative in risposta ai bisogni delle persone e delle famiglie, attraverso un impegnativo lavoro di coinvolgimento della comunità e di riconnessione delle risorse e delle forze del territorio.

[Leggi](#) l'articolo

### Premio Millennium Technology 2018

Il Premio Millennium Technology 2018 intende offrire riconoscimento alle innovazioni volte a risolvere le grandi sfide dell'umanità in termini di sostenibilità.

Il premio è rivolto ai cittadini (scienziati e innovatori) di ogni nazionalità impegnati in ogni campo della tecnologia a esclusione di quella militare. Le candidature possono interessare un singolo individuo o un gruppo di ricerca e devono essere presentate da università, istituti di ricerca, accademie e società; le candidature saranno accettate fino al 31 Luglio 2017.

[Clicca qui](#) per maggiori informazioni

[Torna al sommario](#)

### Newsletter Osservatorio Politiche Sociali e Newsletter Family

Questa newsletter è stata curata da Davide Villa; con la supervisione della Responsabile del Servizio Interventi Sociali Dott.ssa Cristina Pagano e del Dirigente Dott. Roberto Panzeri.

Per informazioni sulle newsletter contattare:

OPS: tel. 0341 295464; [info.ops@provincia.lecco.it](mailto:info.ops@provincia.lecco.it)

Se siete interessati a ricevere la NEWSLETTER dell'OPS iscrivetevi accedendo alla sezione "Newsletter" del portale dell'Osservatorio per le Politiche Sociali della Provincia di Lecco (<http://ops.provincia.lecco.it>)